



Sulla cresta dell'onda

La Mazda 5 di seconda generazione si caratterizza per il profilo scolpito a forma di onda. Per il resto, riprende la riuscita modularità del modello precedente.

› La linea affusolata di questa monovolume aveva già colpito i visitatori del Salone di Ginevra. Guardandola da più vicino, si ammirano anche le fiancate che presentano un'incisione che riflette «il soffio del vento sull'acqua», producendo un bell'effetto. A parte ciò, la Mazda 5 resta nel solco della continuità. Stesso telaio, stessi motori e stessa modularità, che moderano alcune modifiche. A sua discolpa, si rileverà che la configurazione 6+1 dei sedili spinge lontano l'arte dell'architettura di interni. Di che trasportare in tutta comodità 6 persone. Riguardo allo stretto posto mediano della panca, viene proposto un settimo sedile per le gambe più lunghe. Il piacere di guida approfitta anche di una nuova taratura della sospensione che fa dimenticare la proverbiale rigidità in vigore da Mazda. A ciò si aggiungono varie soluzioni ingegnose, come la panca a scomparsa e provvista di schienali regolabili. Molto funzionale. A

livello di motore, il ricorso al sistema stop/start e ai rapporti del cambio allungati ha consentito di ridurre il consumo del 2 litri a benzina. Un diesel downsizing seguirà. Il guidatore beneficia anche di una strumentazione più leggibile e di una consolle centrale di uso più intuitivo. Se non è radicalmente nuova, questa Mazda 5 possiede una innegabile cura del dettaglio. ◀ MOH

Mazda 5: monovolume compatta; 6+1 posti; lunghezza: 4,59 m; bagagliaio: 426-857 l | **Motori:** benzina 1,8 l, 115 CV, 2 l, 150 CV | **Prezzi:** da circa 30 mila fr. a 40 mila fr., lancio in novembre, diesel downsizing 2011.



Percorsa da un'onda incisa sulle fiancate, la Mazda 5 emana dinamismo e design ricercato.